

	<p>Modello Organizzativo 231 Il Quadrifoglio Società Cooperativa Sociale</p> <p>Codice etico e dei comportamenti</p>	<p>P07</p>
<p>D.Lgs 231/2001</p>	<p>data di emissione revisione</p>	<p>26/06/2017 00</p>

Destinatari	1
Riferimenti normativi	1
Valori di riferimento	1
Cooperazione	1
Persone	2
Lavoro	2
Autonomia e indipendenza	2
Ambiente	2
Legalità	3
Impegni per il governo e la gestione della cooperativa	3
Governo	3
Amministratori	3
Conflitti di interessi	4
Organi di controllo	4
Cultura dei controlli e della valutazione	4
Rispetto, tutela e valorizzazione del lavoro	4
Rapporti e condizione di lavoro	4
Rispetto della privacy, dei dati sensibili e giudiziari	5
Ruoli e responsabilità	5
Professionalità al lavoro	5
Tirocini, volontariato, servizio civile nazionale e percorsi di pubblica utilità	6
Lavoro a titolo personale	6
Formazione	6
Salute e sicurezza sul lavoro	7
Condotte per prevenire incidenti	7
Cura nell'utilizzo degli strumenti di lavoro	7
Rapporti con interlocutori esterni	8
Correttezza nei confronti degli enti pubblici	8
Correttezza con clienti e committenti	8
Correttezza nei confronti di partner, concorrenti e fornitori	9
Correttezza nei rapporti con autorità di vigilanza	10
Segnalazioni	10
Modalità di segnalazioni	10
Tutela della riservatezza	10

Destinatari

Il presente Codice etico e dei comportamenti impegna la cooperativa, i soci, gli amministratori, le figure responsabili, i dipendenti, i tirocinanti, i volontari, i giovani in servizio civile, le persone inserite in progetti di pubblica utilità, i soggetti fornitori di servizi e prodotti, i partner commerciali, e tutti coloro che a diverso titolo collaborano con la cooperativa.

Il presente Codice stabilisce i comportamenti da tenere o da evitare per tutelare le singole persone e l'intera cooperativa, informa sui reati ai quali la cooperativa è esposta e fornisce indicazioni su cosa fare nelle situazioni complesse, confuse, imbarazzanti, potenzialmente rischiose o ingiuste per le persone coinvolte o per l'intera cooperativa.

Al solo fine di rendere più fluida la lettura del codice, la cooperativa ha deciso di utilizzare il genere maschile in senso neutro. Le parti evidenziate in rosso mettono in rilievo i comportamenti vietati.

Riferimenti normativi

Il presente Codice rispetta le disposizioni del decreto legislativo 231/2001 e costituisce parte integrante del Modello organizzativo 231 adottato dalla cooperativa. Viene qui presentato come documento distinto, allo scopo di facilitarne la divulgazione e la conoscenza.

Il presente Codice:

- **si ispira** ai principi promossi dalla [Alleanza Cooperativa Internazionale](#) definiti nel 31° Congresso di Manchester svoltosi nel 1995 e ripresi nel 2012 in occasione dell'Anno Internazionale delle Cooperative;
- **rispetta** le Linee Guida ANAC 32/2016 (Linee guida per l'affidamento dei servizi a enti no-profit ed a cooperative sociali, deliberate dalla Autorità Nazionale Anticorruzione) che ribadiscono le disposizioni stabilite dal decreto legislativo 231/2001 (punto 12.3) e condizionano la possibilità di partecipare ad affidamenti, gare e bandi pubblici al rispetto delle disposizioni introdotte dal decreto stesso;
- **costituisce** parte integrante del processo di adesione della Cooperativa al [Protocollo di Legalità](#) promosso dall'[Alleanza Cooperativa Italiana](#).

Valori di riferimento

Cooperazione

Il presente Codice è ispirato ai [valori e ai principi promossi dalla Alleanza Cooperativa Internazionale](#):

- democraticità e partecipazione,
- volontarietà di adesione alla Cooperativa,
- partecipazione economica dei soci e gestione trasparente,
- parità di condizione dei soci,
- promozione ed educazione alla cooperazione,
- autonomia e indipendenza della cooperativa,
- cooperazione con altre realtà cooperative,

- responsabilità e impegno verso la comunità.

In relazione a quest'ultimo aspetto la cooperativa promuove e sostiene lo sviluppo di associazioni e/o imprese locali con finalità di promozione e coesione sociale e di sviluppo della comunità.

Persone

Il presente Codice promuove i principi di equità, eguaglianza, dignità e integrità della persona:

- contrasta ogni discriminazione basata su genere, identità, orientamento sessuale, nazionalità, religione, opinioni personali e politiche, età, salute, condizioni fisiche ed economiche;
- riconosce il valore della persona, come individuo, nelle condizioni di fragilità e ne rispetta i diritti;
- salvaguarda le persone da condizionamenti, disagi, pregiudizi, isolamenti o esclusioni derivanti o posti in essere da colleghi o da superiori;
- evita, contrasta e denuncia possibili situazioni di soggezione, sfruttamento, violenza nei confronti di lavoratori, utenti di qualsiasi età e loro familiari.

Lavoro

Il presente Codice impegna la cooperativa e chi operi per suo conto a:

- rigettare e denunciare ogni forma di pregiudizio e discriminazione;
- salvaguardare l'integrità fisica, psicologica e culturale delle persone con le quali si lavora;
- adottare comportamenti responsabili circa la salute e la sicurezza sul lavoro;
- trattare con rispetto tutti i colleghi di lavoro;
- promuovere la conciliazione dei tempi lavoro/tempi personali, mediante l'utilizzo della banca ore, della flessibilità dell'orario di lavoro e la possibilità di cambi turno concordati.

La cooperativa vieta qualsiasi forma di molestia o di abuso e rende noto tale divieto alle persone e organizzazione che operano per conto della cooperativa stessa. Invita, inoltre, tutte le persone o le organizzazioni che operano per suo conto a segnalare abusi o molestie direttamente al presidente o all'Organismo di Vigilanza.

La cooperativa si impegna a rilevare periodicamente il grado di soddisfazione lavorativa e a individuare forme di dialogo con i soci e la partecipazione alla vita della cooperativa, al suo sviluppo sociale, culturale e lavorativo anche al di fuori dei momenti assembleari mantenendo attivo il Gruppo Volontario di responsabilità sociale. Tale Gruppo, attivo dal 2007, è composto dai membri del consiglio di amministrazione e da soci che vi aderiscono su base volontaria.

La cooperativa contrasta ogni forma di sfruttamento del lavoro minorile e si impegna a non stipulare contratti, o eventualmente a risolverli, qualora rilevi o venga a conoscenza di una forma di sfruttamento minorile.

Promuove inoltre forme di avvicinamento al mondo del lavoro e all'esperienza cooperativa dando ospitalità a progetti di alternanza scuola lavoro.

Autonomia e indipendenza

La cooperativa non abbraccia orientamenti ideologici o confessionali esclusivi ed escludenti, ma esprime e si impegna ad elaborare e a far valere la propria identità: **sociale**, in quanto impresa che si fa carico di soggetti deboli; **culturale**, in quanto opera per l'integrazione di punti di vista differenti e promuove una cultura della solidarietà e dei diritti di cittadinanza; **politica**, in quanto assume responsabilità che investono il bene comune.

Ambiente

I progetti e i servizi di cui si occupa la Cooperativa sono per loro natura a basso impatto ambientale. La Cooperativa svolge le proprie attività nel rispetto di quanto previsto dalle norme in materia ambientale, si impegna a utilizzare, per quanto possibile, prodotti ecologici, ecosostenibili, non inquinanti e a promuovere e realizzare azioni educative e di sensibilizzazione verso l'ambiente inteso come risorsa preziosa e insostituibile.

Legalità

Con l'adozione del presente codice la cooperativa si impegna e impegna chiunque operi per suo conto a:

- conoscere, a far conoscere e a rispettare norme, direttive, accordi e regolamenti;
- operare con correttezza nei rapporti interni e con i propri interlocutori;
- evitare comportamenti illeciti;
- operare per promuovere la legalità nel mercato e nelle società.

Impegni per il governo e la gestione della cooperativa

Lo stile di governo della Cooperativa e delle sue singole articolazioni operative è partecipato e improntato all'ascolto e al confronto, nel rispetto dei diversi ruoli organizzativi.

Governo

La cooperativa opera - e chiede a ciascuno di operare - nel rispetto delle leggi, del proprio statuto e dei regolamenti interni.

La cooperativa è sottoposta all'indirizzo e al controllo dei soci che eleggono democraticamente gli organi di governo (secondo quanto stabilito dallo statuto, dal codice civile e dal regolamento interno per il rinnovo delle cariche sociali del 9 marzo 2009 e successive integrazioni).

I soci, attraverso l'assemblea, partecipano alle scelte strategiche della cooperativa.

Ai soci è vietato influenzare l'autonomia dell'Assemblea con l'obiettivo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto.

L'associazione alla cooperativa è volontaria e non costituisce un vincolo per potervi lavorare. Divenire soci è possibile, senza alcuna discriminazione, per tutte le persone in grado di contribuire al raggiungimento dello scopo sociale e che accettino le responsabilità derivanti dall'appartenenza alla Cooperativa.

La cooperativa tutela l'integrità del capitale sociale dei soci e il patrimonio della società, non effettua indebite restituzioni di capitale che possano alterare la consistenza e l'affidabilità della cooperativa.

Per rendere trasparenti e verificabili le scelte strategiche e i comportamenti gestionali, nell'ambito della assemblea di bilancio viene presentata una relazione esplicativa dettagliata redatta dal presidente che illustra attività intraprese, difficoltà incontrate e risultati raggiunti.

Amministratori

La cooperativa esige il corretto funzionamento degli organi di governo e di controllo. Le decisioni dell'organo di governo devono essere motivate e verbalizzate per facilitarne la rintracciabilità. Gli organi di governo sottopongono all'assemblea dei soci il bilancio economico per un esame puntuale dei risultati raggiunti. Le scritture contabili, i bilanci e le comunicazioni devono dare una rappresentazione corretta e fedele della situazione patrimoniale e dell'attività economica, finanziaria e gestionale della cooperativa. Le scritture contabili devono essere redatte in modo accurato, completo e aggiornato, secondo le norme in materia di contabilità.

Agli amministratori della cooperativa è vietato:

- influenzare l'autonomia dell'Assemblea con l'obiettivo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto;
- ostacolare o impedire le attività di controllo legalmente attribuite ai soci e agli organi sociali o le attività di revisione e controllo attribuite a soggetti pubblici o privati formalmente incaricati;
- costituire riserve finanziarie occulte (fondi neri);
- alterare in modo illegittimo il capitale sociale della cooperativa, restituendo conferimenti effettuati dai soci o sollevandoli dal versare conferimenti richiesti;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti, destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili;
- procurare danno ai creditori, ai soci e al patrimonio della cooperativa.

Conflitti di interessi

Agli amministratori, ai dirigenti, ai componenti degli organi di controllo, ai consulenti è richiesto di segnalare tempestivamente situazioni o attività nelle quali loro stessi o i loro familiari si trovino ad avere interessi in conflitto con quelli della cooperativa. Essi sono inoltre tenuti a rispettare le decisioni assunte dall'organo di governo della cooperativa per eliminare il conflitto di interessi.

Organi di controllo

I componenti dell'organo di controllo della cooperativa ispirano i loro interventi a principi di onestà, correttezza, indipendenza e continuità. Assicurano la massima professionalità nella redazione di relazioni o altre comunicazioni che attestino la situazione patrimoniale, economica, finanziaria della cooperativa fornendo informazioni utili alla piena comprensione di dati e fatti.

Cultura dei controlli e della valutazione

La cooperativa promuove controlli e valutazioni con l'obiettivo di apprendere dall'esperienza e sostenere l'assunzione di responsabilità. I controlli e le valutazioni interne contribuiscono a:

- indirizzare, gestire e verificare le attività della cooperativa;
- perseguire gli obiettivi strategici della cooperativa;
- assicurare il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle procedure interne;
- proteggere i beni della cooperativa;
- tutelare e promuovere la salute e la sicurezza delle persone;
- fornire dati operativi, contabili e finanziari accurati e completi.

La cooperativa adotta specifiche forme di controllo interno negli ambiti della qualità, della sicurezza e della legalità. Il Consiglio di Amministrazione promuove e verifica il corretto funzionamento e l'efficacia dei sistemi di controllo e valutazioni interne, e si serve dei risultati nell'assumere decisioni.

Rispetto, tutela e valorizzazione del lavoro

Rapporti e condizione di lavoro

La cooperativa applica a chi lavora il contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali e si impegna a garantire la puntualità della retribuzione. Non consente alcuna forma di lavoro irregolare e contrasta ogni forma di lavoro forzato. L'assunzione del personale o il conferimento di incarichi di collaborazione avviene mediante contratti formali scritti.

Se possibile vengono praticate condizioni di miglior favore a vantaggio dei soci-lavoratori (ristorno). Nei casi di progetti a termine, la cooperativa mira a garantire la continuità del lavoro anche verificando la possibilità di re-impiegare i soci lavoratori e i dipendenti.

La cooperativa si impegna a promuovere il benessere relazionale e a prevenire conflitti personali. Eventuali conflitti vanno affrontati con il supporto dei responsabili o ai referenti della Cooperativa. Consegna a tutti i lavoratori i riferimenti telefonici delle figure referenti, al fine di facilitare la comunicazione e la risoluzione di eventuali problematiche.

Nella fase iniziale del rapporto, a cura dei responsabili (responsabile risorse umane, responsabile del personale, responsabile del servizio, ufficio amministrativo), ai lavoratori vengono fornite informazioni su:

- aspetti contrattuali e retributivi e il regolamento della cooperativa;
- organizzazione e il funzionamento della cooperativa;
- compiti e le attività da svolgere, fornendo la formazione di base;
- normative attinenti il campo di attività;
- aree di lavoro in cui il lavoratore viene inserito;
- corretto uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

Le mansioni e i compiti affidati ai lavoratori devono sottostare alla valutazione del Medico Competente che accerta le condizioni soggettive della persona inserita e determina le eventuali limitazioni e/o prescrizioni.

Il lavoratore firma un modulo con il quale attesta di avere ricevuto le informazioni scritte (libretto di informazioni per il lavoratore) e diventa responsabile del mancato rispetto delle prescrizioni assegnate.

La cooperativa vieta il turpiloquio e gli abusi verbali verso le persone, vieta le offese e le bestemmie e si impegna a contrastare e a sanzionare tali comportamenti.

Rispetto della privacy, dei dati sensibili e giudiziari

La Cooperativa si impegna a tutelare la privacy e garantire la riservatezza nel trattamento dei dati personali di cui dispone, con massimo riguardo per quelli sensibili o giudiziari, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente.

L'acquisizione, l'uso, il trattamento e la conservazione di informazioni e dati sensibili del personale e di altri interlocutori, avviene nel rispetto delle procedure interne e del Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS).

Ad ogni lavoratore è richiesto il massimo impegno nel rispettare la privacy degli utenti e dei colleghi.

È espressamente vietato raccontare o pubblicare su facebook o altri social media fatti personali degli utenti e di chi opera in cooperativa. Massima cura deve essere posta a non lasciare in vista e a non divulgare documenti che riportino informazioni personali e a non divulgare notizie riservate su servizi, interventi o attività della cooperativa.

Ruoli e responsabilità

Nel rispetto del Modello 231, il consiglio di amministrazione della cooperativa definisce l'assetto degli incarichi di responsabilità e li assegna alle figure interessate attraverso lettere d'incarico formalizzate.

La cooperativa ha predisposto una procedura operativa che contiene la descrizione delle mansioni e delle competenze richieste per ciascuna figura.

Professionalità al lavoro

Alle persone che lavorano e collaborano con la cooperativa è chiesto di

- lavorare con professionalità e qualità;
- rispettare il ruolo dei responsabili anche nella funzione di preposti che, nelle situazioni operative, hanno il compito di rappresentare la cooperativa e di trattare con soggetti terzi (clienti, committenti, autorità);
- non diffondere deliberatamente notizie sulla cooperativa che possano ingannare o fuorviare partner, clienti, committenti;
- non fare pubblicità negativa nei confronti della cooperativa;
- utilizzare loghi e segni di riconoscimento propri della cooperativa – carta intestata, indumenti di lavoro – in modo appropriato e coerente con le esigenze e gli interessi dell'organizzazione.

Ogni comunicazione ufficiale della cooperativa deve sempre validata o firmata da figure che ricoprono ruoli di direzione o di responsabilità.

Tirocini, volontariato, servizio civile nazionale e percorsi di pubblica utilità

Le persone in tirocinio, inserite in attività di volontariato, in percorsi di servizio civile e in progetti di pubblica utilità sono tenute al rispetto del presente Codice. La cooperativa segue prassi consolidate per la selezione, l'avvio, la gestione, l'affiancamento dei tirocini, dei volontari, del servizio civile e dei percorsi di pubblica utilità (L. 67/2014).

- I **tirocini** curriculari (es. universitari) ed extra-curriculari (inserimento e reinserimento al lavoro) si sviluppano invece, sulla base di una convenzione e di un progetto formativo condiviso fra soggetto promotore, soggetto ospitante e tirocinante.
- I **volontari** hanno come riferimento nel proprio servizio di destinazione l'operatore locale di progetto che segue le fasi dell'inserimento e quelle di monitoraggio durante tutto il corso dell'anno. I volontari fanno riferimento anche al responsabile di progetto per ogni eventuale problema o criticità.
- La cooperativa realizza i progetti di **servizio civile** in collaborazione con Legacoop. Se il progetto viene approvato, vi è una selezione dei candidati al termine della quale avviene l'inserimento in cooperativa preceduto da una fase di formazione.
- I **percorsi di pubblica utilità** si sviluppano sulla base di una convenzione con il Tribunale di Terni e di un accordo individuale sottoscritto fra il soggetto richiedente e la cooperativa.

Lavoro a titolo personale

La cooperativa chiede ai propri soci-lavoratori, collaboratori, tirocinanti e volontari di operare con correttezza e **vieta di:**

- svolgere lavori o attività fuori dall'orario di lavoro per clienti o committenti della cooperativa;
- servirsi di contatti o rapporti sviluppati in ambito cooperativo per ricercare vantaggi personali con potenziale danno d'immagine per la cooperativa;
- chiedere e/o ricevere mance da utenti o da loro familiari;
- ricevere regali e omaggi a titolo personale da utenti o dai loro familiari (sono consentiti atti di normale cortesia e di modesto valore).

Formazione

Alle persone che operano per conto della cooperativa viene chiesta la partecipazione alla formazione, ai momenti di confronto professionale, e l'impegno a condividere competenze e apprendimenti.

I lavoratori, tirocinanti e volontari, giovani in servizio civile, o persone inserite in percorsi di pubblica utilità devono:

- partecipare in modo collaborativo ai momenti di formazione, addestramento e aggiornamento;
- conoscere il funzionamento degli strumenti di lavoro e le modalità per utilizzare correttamente i prodotti da impiegare nelle attività lavorative.

Salute e sicurezza sul lavoro

La tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori (e di tutti coloro indicati dal decreto legislativo 81/2008) costituisce un obiettivo fondamentale della cooperativa. La cooperativa si impegna al rispetto delle norme, garantendo un ambiente di lavoro sicuro, promuovendo la prevenzione dei rischi, rimuovendo situazioni pericolose, assicurando indicazioni, regole, strumenti e supporti necessari, sanzionando i comportamenti scorretti.

Chiede a chiunque operi per suo conto di:

- utilizzare correttamente mezzi e attrezzature di lavoro;
- utilizzare sempre e correttamente i dispositivi di protezione individuale;
- segnalare l'usura, la scadenza o l'inefficienza dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- segnalare l'usura, la scadenza o l'inefficienza di mezzi e attrezzature;
- in caso di dubbio o incertezze, rivolgersi sempre ad un responsabile per avere indicazioni sui comportamenti da tenere e sul corretto utilizzo di DPI, mezzi o attrezzature.

La cooperativa vieta di:

- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo;
- compiere operazioni o attività che non siano di propria competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori.

Per ragioni di sicurezza, la cooperativa vieta di assumere bevande alcoliche e sostanze psicotrope in orario di lavoro. L'orario di lavoro comprende anche tempo destinato agli spostamenti casa-lavoro, lavoro-casa.

Durante la guida degli automezzi in servizio e in itinere, è vietato usare cellulari senza opportuni dispositivi di attivazione vocale e viva-voce.

Durante l'orario di lavoro è consentito l'uso del cellulare per situazioni di effettiva necessità. Tali divieti sono motivati dall'obiettivo di assicurare la salvaguardia e l'incolumità personale del lavoratore e di terzi, e la necessaria attenzione ai propri compiti. La cooperativa sanziona secondo quanto previsto dalla normativa eventuali violazioni delle disposizioni.

Condotte per prevenire incidenti

In una logica costante apprendimento da criticità e esperienze, promuovere miglioramento, prevenire e minimizzare eventi critici e incidenti o danni, a lavoratori, tirocinanti, persone in percorso di inserimento, volontari, a tutte le persone che collaborano con la cooperativa è richiesto di segnalare al diretto superiore o a un responsabile:

- non conformità, problemi o difficoltà lavorative riscontrate;
- comportamenti pericolosi, mancati infortuni o mancati incidenti;
- eventuali errori o incidenti occorsi;
- danni provocati a sé o ad altri, a mezzi o ad attrezzature.

Le figure responsabili che ricevono tali segnalazioni sono tenute a raccoglierle e a gestirle in collaborazione con il responsabile qualità in maniera tempestiva registrandole secondo la procedura sulle non conformità e le azioni correttive.

Cura nell'utilizzo degli strumenti di lavoro

Chi lavora o collabora con la cooperativa è tenuto a utilizzare con cura attrezzature, mezzi e strutture per svolgere le attività, secondo quanto stabilito dalle procedure interne.

In particolare deve:

- prevenire possibili danni a persone, cose o all'ambiente rispettando le norme di sicurezza previste dalla legge e dalle procedure interne;
- utilizzare i beni di proprietà della cooperativa, di qualsiasi tipo e valore, esclusivamente per scopi connessi a compiti ed attività lavorative;
- operare per ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o incuria dei beni e degli strumenti che l'organizzazione fornisce, informando in modo tempestivo i preposti in presenza di situazioni anomale.

I computer, i software e le connessioni della cooperativa devono essere usati per svolgere attività lavorative. La cooperativa vieta ogni uso improprio di tali strumenti e richiama l'obbligo a conservare con cura gli identificativi e le password personali di accesso ai sistemi informatici interni e esterni, e di rinnovarle periodicamente.

Rapporti con interlocutori esterni

Correttezza nei confronti degli enti pubblici

Nei rapporti con le Amministrazioni Pubbliche la cooperativa si impegna e impegna tutti i lavoratori e collaboratori a presentare dichiarazioni veritiere, a fornire informazioni dovute, a destinare corrispettivi, erogazioni, contributi o finanziamenti agli scopi per i quali sono state assegnate, a non corrompere, promettendo o dando denaro, beni o altri vantaggi per acquisire indebitamente, servizi, commesse, finanziamenti, certificazioni o autorizzazioni o altri vantaggi per la cooperativa, a non alterare il funzionamento di sistemi informatici o telematici di una amministrazione pubblica, o a intervenire senza diritto su dati, informazioni o programmi.

Non è consentito offrire denaro, regali, benefici o fare favori a nome della cooperativa o a titolo personale a rappresentanti di amministrazioni pubbliche, neppure se da tali atti non sia possibile ricavarne vantaggi o influenzare l'autonomia dell'interlocutore.

Nell'ambito di attività che riguardano la realizzazione dei servizi (pubblici o privati) affidati alla cooperativa, alle figure che ricoprono il ruolo di pubblici ufficiali o incaricati di pubblici servizi è vietato accettare denaro, beni o altri vantaggi, prestando massima cura nel chiarire il diniego nei confronti dei destinatari dei servizi che la cooperativa realizza.

La richiesta di patrocini e l'attivazione di sponsorizzazioni verso iniziative di amministrazioni pubbliche sono deliberate o ratificate dall'organo di governo.

Coloro che, operando per conto o nell'ambito dei servizi della cooperativa, ricevano pressioni da parte di interlocutori della cooperativa, richieste esplicite o implicite di denaro, benefici o altri vantaggi (in particolare da parte di pubblici ufficiali, incaricati di pubblici servizi, amministratori pubblici o privati) devono informare immediatamente il proprio diretto superiore, il presidente e l'Organismo di vigilanza.

Correttezza con clienti e committenti

Nei rapporti con i clienti e committenti la cooperativa si impegna e impegna tutti i lavoratori e collaboratori a:

- non corrompere promettendo o dando denaro, beni o altri vantaggi per acquisire indebitamente servizi, commesse, finanziamenti, certificazioni o autorizzazioni o altri vantaggi per la cooperativa;
- a non accettare pressioni, promesse, denaro o altri vantaggi, comunicando eventuali tentativi di corruzione o concussione al diretto superiore, al presidente e all'OdV;
- a non alterare il funzionamento di sistemi informatici o telematici, o a intervenire senza diritto su dati, informazioni o programmi.

A nessuno, né a titolo personale né a nome della cooperativa, è consentito offrire o accettare denaro, regali, benefici, favori, a o da rappresentanti del cliente o committente, neppure se da tali atti non sia possibile ricavarne vantaggi o influenzare l'autonomia dell'interlocutore.

Nell'ambito di attività che riguardano la realizzazione dei servizi affidati alla cooperativa, alle figure che ricoprono il ruolo di pubblici ufficiali o incaricati di pubblici servizi è vietato accettare denaro, beni o altri vantaggi, prestando massima cura nel chiarire il diniego nei confronti dei destinatari dei servizi che la cooperativa realizza.

I rapporti tra la cooperativa, i committenti pubblici e i clienti privati devono:

- avvenire nel pieno rispetto dei vincoli di legge e di quelli contrattuali;
- essere corretti e trasparenti;
- promuovere collaborazione;
- rispettare le procedure stabilite dalla cooperativa o le procedure concordate con il cliente/committente;
- essere tracciabili secondo le disposizioni definite.

I responsabili di settore/servizio sono tenuti a conoscere i contenuti dei capitolati, dei contratti, delle istruzioni di lavoro e di ogni altro regolamento e/o procedura elaborata dall'organizzazione, a rispettare tali disposizioni e a farle rispettare.

Quando previsto, lavoratori, tirocinanti e volontari sono tenuti:

- a indossare la divisa di lavoro fornita dalla cooperativa;
- a portare con sé il cartellino di riconoscimento e, se richiesto dalle attività svolte, ad indossarlo.

La cooperativa chiede a tutti i lavoratori, i tirocinanti e i volontari il massimo impegno nel trattare con cura mezzi, strumenti e beni di terzi e di committenti e ne vieta l'uso improprio o l'appropriazione anche temporanea se non autorizzata.

Correttezza nei confronti di partner, concorrenti e fornitori

La cooperativa si impegna a promuovere il Codice etico e dei comportamenti verso i soggetti esterni che interagiscono con la stessa.

Si impegna a non instaurare rapporti commerciali con persone fisiche o giuridiche coinvolte in fatti o in azioni criminosi con sentenze passate in giudicato.

Si impegna, inoltre, a competere con imprese concorrenti con correttezza e lealtà; a collaborare con partner commerciali e strategici ricercando risultati reciprocamente vantaggiosi, a identificare fornitori affidabili in grado di assicurare servizi e beni di qualità, formulando con essi accordi contrattuali chiari e assicurando condizioni fra le parti non vessatorie.

La cooperativa non effettua nei confronti dei partner e dei fornitori pagamenti illeciti di alcun genere. I pagamenti devono avere un fondamento contrattuale, essere debitamente autorizzati, ed essere effettuati secondo gli accordi. Si impegna a tracciare e a rendere verificabili i rapporti commerciali che intrattiene con i fornitori e i partner.

Sponsorizzazioni da parte di fornitori o partner e verso loro iniziative sono deliberate o ratificate dall'organo di governo.

La cooperativa si impegna inoltre a utilizzare simboli, loghi, marchi o segni di riconoscimento propri o di altre organizzazioni, enti e istituzioni solo in presenza di una autorizzazione che ne consenta l'utilizzo, e solo nei limiti e nelle forme specificate dall'autorizzazione stessa.

Correttezza nei rapporti con autorità di vigilanza

La cooperativa chiede alle figure che hanno incarichi di amministrazione, ai dipendenti, alle persone, ai volontari, ai collaboratori di:

- fornire dichiarazioni veritiere all'autorità giudiziaria;
- assicurare adeguata collaborazione in occasione di ispezioni o verifiche da parte di autorità pubbliche o private;
- segnalare alle figure di responsabilità o all'organismo di vigilanza (OdV) eventuali situazioni che possono precludere o indicare il mancato rispetto di norme, direttive, accordi o regolamenti.

Segnalazioni

I soci-lavoratori, i dipendenti e i collaboratori devono rispettare le disposizioni contenute nel Codice etico e dei comportamenti.

Ciascuno è tenuto a segnalare alle figure responsabili eventuali abusi, molestie, discriminazioni o comportamenti che possano essere arrecati a lavoratori, utenti o altre persone.

Ciascuno è tenuto a segnalare incongruenze o criticità non considerate dal Codice etico e dei comportamenti che possano dare luogo a comportamenti dannosi per gli utenti, i lavoratori, l'organizzazione e altri portatori di interesse.

Ciascuno è tenuto a richiamare il rispetto delle disposizioni contenute nel Codice etico e dei comportamenti.

Modalità di segnalazioni

- **luigia.caracausi@coopquadrifoglio.net** a questa email risponde il referente interno della Cooperativa, Luigia Caracausi, per il Modello di organizzazione, gestione e controllo degli adempimenti 231/2001.
- **mainograz@gmail.com** a questa mail risponde il presidente dell'Organismo di Vigilanza Graziano Maino che si impegna ad assicurare la riservatezza della segnalazione e a procedere con una verifica sulle criticità segnalate.

Tutela della riservatezza

Le segnalazioni rivolte al referente interno 231 e all'OdV vengono raccolte e archiviate. Nel caso di segnalazioni rivolte all'OdV viene garantita la riservatezza e non vengono accolte segnalazioni in forma anonima. L'OdV ha l'obbligo di tutelare gli autori delle segnalazioni contro eventuali ritorsioni e di mantenere riservata l'identità di chi presenta la segnalazione, salvo specifici vincoli di legge. Le segnalazioni che risultino palesemente infondate sono soggette a sanzioni.